

Genova: Asl condannata a rimborsare i sanitari non vaccinati sospesi  
senza stipendio

In Liguria, l'azienda ASL2 è stata condannata dal tribunale di Genova a **pagare gli stipendi non corrisposti** degli operatori sanitari dell'ospedale Santa Corona di Pietra Ligure, sospesi per sei dalle proprie mansioni nel 2021 in quanto non vaccinati. I lavoratori, una decina in tutto - tra i quali numerosi infermieri - avevano presentato ricorso dopo che a Savona il primo grado del processo aveva avuto esito negativo.

Con l'entrata in vigore del [decreto legge](#) del 31 marzo 2021, emanato dal governo Draghi, era infatti stato disposto **l'obbligo vaccinale** per "Gli esercenti le professioni sanitarie e gli operatori di interesse sanitario che svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie, sociosanitarie e socio-assistenziali, pubbliche e private, farmacie, parafarmacie e studi professionali". L'obbligo sarebbe rimasto in vigore fino al completamento del piano vaccinale nazionale e non oltre il 31 dicembre 2021. «Prima di procedere alla sospensione dell'attività lavorativa, l'azienda sanitaria avrebbe dovuto **verificare l'inserimento di queste persone in altre mansioni**, anche inferiori che non comportassero un contatto con il pubblico» [spiega](#) l'avvocato Roberto Penello a *IVG*, il quotidiano di informazione locale ligure che ha riportato la notizia. Ad essere contestato è stato quindi il fatto che l'azienda sanitaria non avesse **rispettato la procedura** prevista, non il decreto in sé, spiega il legale, che ha rappresentato i lavoratori sospesi. Per questo motivo «la sentenza ci ha dato ragione, condannando l'ASL2 a erogare tutti gli stipendi sospesi dalla data di sospensione fino a dicembre 2021».

[di Valeria Casolaro]